

Le condizioni di salute degli immigrati irregolari, tra diritti esistenti e diritti negati

di

Veronica Merotta

Università degli Studi di Milano
16 giugno 2015

Una riflessione



Una riflessione

Quali sono le procedure per curare gli immigrati?

Una riflessione

Quali sono le procedure per curare gli immigrati?

A quali servizi possono accedere?

Una riflessione

Quali sono le procedure per curare gli immigrati?

A quali servizi possono accedere?

Le modalità di cura sono le stesse in tutta Italia?
E in tutti gli ospedali?

Una riflessione

Quali sono le procedure per curare gli immigrati?

A quali servizi possono accedere?

Le modalità di cura sono le stesse in tutta Italia?
E in tutti gli ospedali?

E gli immigrati senza permesso di soggiorno?

Quali diritti agli immigrati?

1 - Costituzione italiana

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” (art. 32)

2 - Testo Unico dell'Immigrazione

(D. Lgs. N. 286/1998 e DPR n. 394/1999)

Parifica lo straniero regolarmente soggiornante al cittadino italiano

Quali diritti agli immigrati?

1 - Costituzione italiana

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” (art. 32)



2 - Testo Unico dell'Immigrazione

(D. Lgs. N. 286/1998 e DPR n. 394/1999)

Parifica lo straniero regolarmente soggiornante al cittadino italiano

Quali diritti agli immigrati?

1 - Costituzione italiana

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” (art. 32)



2 - Testo Unico dell'Immigrazione

(D. Lgs. N. 286/1998 e DPR n. 394/1999)

Parifica lo straniero regolarmente soggiornante al cittadino italiano

Quali diritti agli immigrati?

1 - Costituzione italiana

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” (art. 32)

2 - Testo Unico dell'Immigrazione

(D. Lgs. N. 286/1998 e DPR n. 394/1999)

Parifica lo straniero regolarmente soggiornante al cittadino italiano



Agli immigrati regolari:

CHI SONO?

Coloro che

- ✓ abbiano in corso **regolari attività di lavoro subordinato** o di lavoro **autonomo** o siano iscritti nelle **liste di collocamento**;

- ✓ Siano regolarmente soggiornanti o abbiano chiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per
 - **motivi familiari**
 - **asilo politico**
 - **asilo umanitario**
 - **richiesta di asilo**
 - **attesa adozione**
 - **affidamento**
 - **acquisto della cittadinanza**

Agli immigrati regolari:

CHI SONO?

Coloro che

- ✓ abbiano in corso **regolari attività di lavoro subordinato** o di lavoro **autonomo** o siano iscritti nelle **liste di collocamento**;

- ✓ Siano regolarmente soggiornanti o abbiano chiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per
 - **motivi familiari**
 - **asilo politico**
 - **asilo umanitario**
 - **richiesta di asilo**
 - **attesa adozione**
 - **affidamento**
 - **acquisto della cittadinanza**

QUALI
DIRITTI ?



- ✓ hanno l'obbligo di **iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale**

- ✓ hanno **parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri** rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'obbligo contributivo, all'assistenza erogata in Italia dal servizio sanitario nazionale e alla sua validità temporale

Agli immigrati irregolari

CHI SONO ?

- ✓ Chi è entrato regolarmente, con permesso di soggiorno (es. visto turistico), ma che lo ha fatto scadere
- ✓ Chi è entrato regolarmente ma non ha saputo rispettare le condizioni per il rinnovo del permesso di soggiorno (es. perdita del lavoro)
- ✓ Chi è entrato irregolarmente e non ha diritto allo status di rifugiato (cosiddetti clandestini)

Agli immigrati irregolari

CHI SONO ?

- ✓ Chi è entrato regolarmente, con permesso di soggiorno (es. visto turistico), ma che lo ha fatto scadere
- ✓ Chi è entrato regolarmente ma non ha saputo rispettare le condizioni per il rinnovo del permesso di soggiorno (es. perdita del lavoro)
- ✓ Chi è entrato irregolarmente e non ha diritto allo status di rifugiato (cosiddetti clandestini)



**I richiedenti asilo
sono regolari fino a prova contraria**

Agli immigrati irregolari

QUALI DIRITTI ?

Sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le **cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio** e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Sono, in particolare garantiti:

- la tutela sociale della **gravidanza** e della maternità
- la tutela della **salute del minore**
- le **vaccinazioni**
- gli interventi di **profilassi internazionale**
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle **malattie infettive**

Agli immigrati irregolari

QUALI DIRITTI ?

Sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le **cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio** e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Sono, in particolare garantiti:

- la tutela sociale della **gravidanza** e della maternità
- la tutela della **salute del minore**
- le **vaccinazioni**
- gli interventi di **profilassi internazionale**
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle **malattie infettive**



L'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno **non può comportare alcun tipo di segnalazione** all'autorità, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Agli immigrati irregolari

QUALI DIRITTI ?

Sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le **cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio** e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Sono, in particolare garantiti:

- la tutela sociale della **gravidanza** e della maternità
- la tutela della **salute del minore**
- le **vaccinazioni**
- gli interventi di **profilassi internazionale**
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle **malattie infettive**



ASSEGNAZIONE DI
UN CODICE
IDENTIFICATIVO:
STP, Straniero
Temporaneamente
Presente

L'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno **non può comportare alcun tipo di segnalazione** all'autorità, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Alcune categorie particolari di immigrati irregolari

- **Parenti ricongiunti**



A partire dal 2008 (d.lgs.160/2008) i genitori ultra65enni di immigrati extracomunitari regolarmente presenti, chiamati dai loro figli a ricongiungersi in Italia, possono usufruire dell'assistenza sanitaria **solo a pagamento**.

- Figli di immigrati irregolari

Due alternative per accedere alle cure:

- **Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale**

PROBLEMA:

L'importo andava determinato con decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, entro il 30 ottobre 2008 ma **non è mai stato fatto**.



- **Adozione di una assicurazione sanitaria privata**

PROBLEMI:

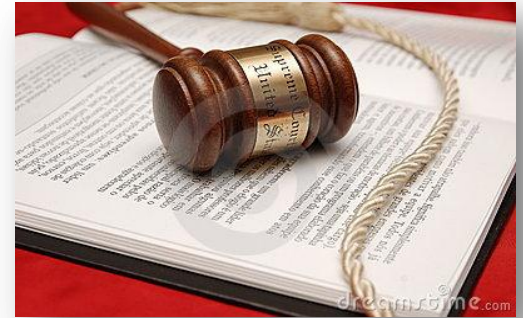
- difficile trovare compagnie disposte ad assicurare anziani spesso già portatori di patologie
- costi esorbitanti, non essendo stati fissati dei tetti



Non solo difficoltà procedurali:

Inadempimento normativo del Ministero della Salute:

A partire dal 2007 avrebbe dovuto indicare l'assicurazione sanitaria, o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore del parente ricongiunto ultra65enne.



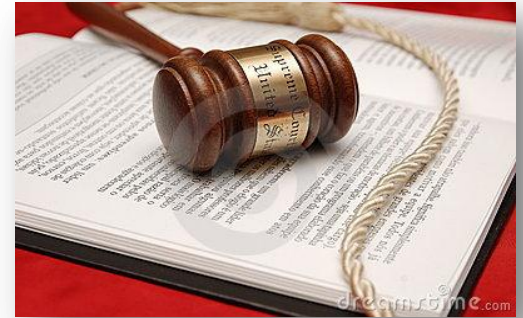
Non solo difficoltà procedurali:

Inadempimento normativo del Ministero della Salute:

A partire dal 2007 avrebbe dovuto indicare l'assicurazione sanitaria, o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore del parente ricongiunto ultra65enne.



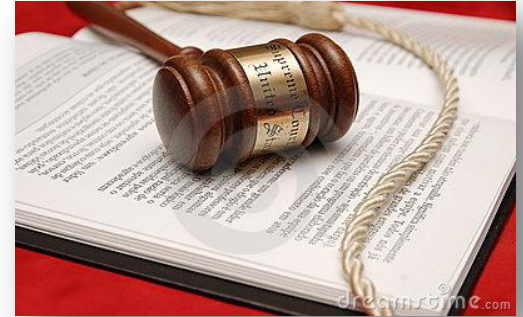
Non è stata ancora varata alcuna indicazione normativa di chiarimento in materia A LIVELLO NAZIONALE



Non solo difficoltà procedurali:

Inadempimento normativo del Ministero della Salute:

A partire dal 2007 avrebbe dovuto indicare l'assicurazione sanitaria, o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore del parente ricongiunto ultra65enne.



Non è stata ancora varata alcuna indicazione normativa di chiarimento in materia A LIVELLO NAZIONALE

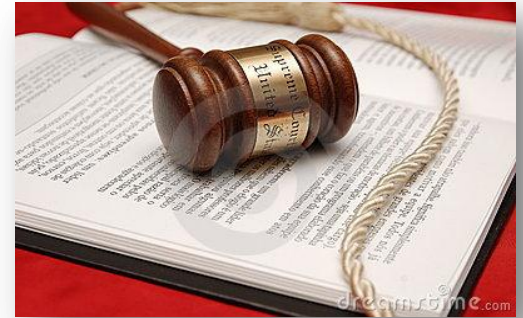
IN
LOMBARDIA
→
gennaio 2013

- L'iscrizione è **volontaria**
- Se viene scelto di iscriversi, è richiesto il versamento di un contributo **forfettario annuale fissato a 387,34 euro**

Non solo difficoltà procedurali:

Inadempimento normativo del Ministero della Salute:

A partire dal 2007 avrebbe dovuto indicare l'assicurazione sanitaria, o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore del parente ricongiunto ultra65enne.



Non è stata ancora varata alcuna indicazione normativa di chiarimento in materia A LIVELLO NAZIONALE

IN
LOMBARDIA



gennaio 2013

- L'iscrizione è **volontaria**
- Se viene scelto di iscriversi, è richiesto il versamento di un contributo **forfettario annuale** fissato a **387,34 euro**

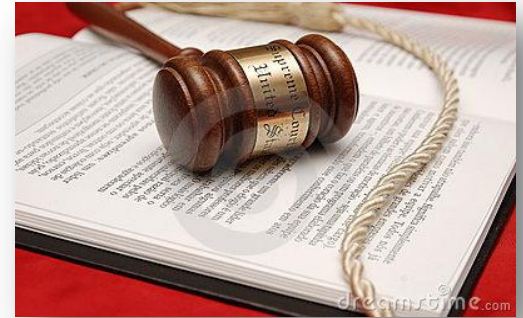


PROBLEMA:

Non solo difficoltà procedurali:

Inadempimento normativo del Ministero della Salute:

A partire dal 2007 avrebbe dovuto indicare l'assicurazione sanitaria, o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore del parente ricongiunto ultra65enne.



Non è stata ancora varata alcuna indicazione normativa di chiarimento in materia A LIVELLO NAZIONALE

IN
LOMBARDIA
gennaio 2013



- L'iscrizione è **volontaria**
- Se viene scelto di iscriversi, è richiesto il versamento di un contributo **forfettario annuale** fissato a **387,34 euro**



PROBLEMA:
Pagamento unico ad inizio anno
e non proporzionato ai mesi

Un'importante conquista



Alcune categorie particolari di immigrati

- **Parenti ricongiunti**

- **Figli di immigrati irregolari**

Alcune categorie particolari di immigrati

- Parenti ricongiunti

- **Figli di immigrati irregolari**



Essendo privi di permesso di soggiorno hanno diritto come gli irregolari alle **cure essenziali ed urgenti** erogate presso i servizi del territorio, nelle modalità volute dalla Regione, Provincia, Comune.

Quindi solo cure emergenziali?

NO!

Quindi solo cure emergenziali?

NO!

”Indicazioni per la corretta applicazione della normativa sanitaria alla popolazione straniera” sulla quale **Stato e Regioni hanno trovato un accordo.**

In realtà, **non tutte le Regioni italiane** l’hanno già recepita, ma si stanno muovendo in questa direzione **in ordine sparso.**

Quindi solo cure emergenziali?

NO!

”Indicazioni per la corretta applicazione della normativa sanitaria alla popolazione straniera” sulla quale **Stato e Regioni hanno trovato un accordo**.

In realtà, **non tutte le Regioni italiane** l’hanno già recepita, ma si stanno muovendo in questa direzione **in ordine sparso**.



Assegnazione del pediatra di libera scelta

Regione Lombardia: sperimentazione

Iscrizione dei figli degli immigrati irregolari al Servizio Sanitario Regionale.

- ✓ Tutti i dettagli della procedura sono descritti in una circolare inviata alle Asl dalla Direzione Salute della Regione.
- ✓ Per iscrivere i bambini al Ssr, i genitori dovranno presentare **domanda alla Asl**. Questa rilascerà un **documento cartaceo** valido fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre la data del quattordicesimo compleanno del bambino.
- ✓ Il medico potrà **prescrivere farmaci, prestazioni ambulatoriali o ricoveri** come fa con tutti gli altri bambini.
- ✓ Lo stesso documento permetterà ai minori di **accedere agli ambulatori** delle strutture accreditate anche senza la prescrizione del pediatra.
- ✓ Non verrà assegnato un pediatra di libera scelta al minore, che però con quel documento potrà farsi visitare gratuitamente da qualunque pediatra del SSR.

Regione Lombardia: sperimentazione

Iscrizione dei figli degli immigrati irregolari al Servizio Sanitario Regionale.

- ✓ Tutti i dettagli della procedura sono descritti in una circolare inviata alle Asl dalla Direzione Salute della Regione.
- ✓ Per iscrivere i bambini al Ssr, i genitori dovranno presentare **domanda alla Asl**. Questa rilascerà un **documento cartaceo** valido fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre la data del quattordicesimo compleanno del bambino.
- ✓ Il medico potrà **prescrivere farmaci, prestazioni ambulatoriali o ricoveri** come fa con tutti gli altri bambini.
- ✓ Lo stesso documento permetterà ai minori di **accedere agli ambulatori** delle strutture accreditate anche senza la prescrizione del pediatra.
- ✓ **Non verrà assegnato un pediatra di libera scelta al minore, che però con quel documento potrà farsi visitare gratuitamente da qualunque pediatra del SSR.**



Regione Lombardia: sperimentazione

Iscrizione dei figli degli immigrati irregolari al Servizio Sanitario Regionale.

- ✓ Tutti i dettagli della procedura sono descritti in una circolare inviata alle Asl dalla Direzione Salute della Regione.
- ✓ Per iscrivere i bambini al Ssr, i genitori dovranno presentare **domanda alla Asl**. Questa rilascerà un **documento cartaceo** valido fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre la data del quattordicesimo compleanno del bambino.
- ✓ Il medico potrà **prescrivere farmaci, prestazioni ambulatoriali o ricoveri** come fa con tutti gli altri bambini.
- ✓ Lo stesso documento permetterà ai minori di **accedere agli ambulatori** delle strutture accreditate anche senza la prescrizione del pediatra.
- ✓ **Non verrà assegnato un pediatra di libera scelta al minore, che però con quel documento potrà farsi visitare gratuitamente da qualunque pediatra del SSR.**

PROBLEMA:



Regione Lombardia: sperimentazione

Iscrizione dei figli degli immigrati irregolari al Servizio Sanitario Regionale.

- ✓ Tutti i dettagli della procedura sono descritti in una circolare inviata alle Asl dalla Direzione Salute della Regione.
- ✓ Per iscrivere i bambini al Ssr, i genitori dovranno presentare **domanda alla Asl**. Questa rilascerà un **documento cartaceo** valido fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre la data del quattordicesimo compleanno del bambino.
- ✓ Il medico potrà **prescrivere farmaci, prestazioni ambulatoriali o ricoveri** come fa con tutti gli altri bambini.
- ✓ Lo stesso documento permetterà ai minori di **accedere agli ambulatori** delle strutture accreditate anche senza la prescrizione del pediatra.
- ✓ **Non verrà assegnato un pediatra di libera scelta al minore, che però con quel documento potrà farsi visitare gratuitamente da qualunque pediatra del SSR.**

PROBLEMA:

Il pediatra non conosce la storia sanitaria (e non solo) del bambino



Un'importante conquista



Il perché delle differenze territoriali

L'evoluzione delle competenze in materia di salute e immigrazione

- **D.lgs. n. 286/98:** si affida alle **Regioni** il compito di intervenire per “rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti e degli interessi riconosciuti agli stranieri nel territorio dello Stato”.
- **DPR n. 394/99:** si incaricano le **Regioni** di tutelare la salute di tutti i migranti, indipendentemente dal loro *status* giuridico.
- **Riforma del Titolo V Costituzione (art. 117), 2001:** maggiori competenze alle Regioni, anche in per quanto riguarda l'assistenza socio-sanitaria e sanitaria degli immigrati.

Il perché delle differenze territoriali

L'evoluzione delle competenze in materia di salute e immigrazione

- **D.lgs. n. 286/98:** si affida alle **Regioni** il compito di intervenire per “rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti e degli interessi riconosciuti agli stranieri nel territorio dello Stato”.
- **DPR n. 394/99:** si incaricano le **Regioni** di tutelare la salute di tutti i migranti, indipendentemente dal loro *status* giuridico.
- **Riforma del Titolo V Costituzione (art. 117), 2001:** maggiori competenze alle Regioni, anche in per quanto riguarda l'assistenza socio-sanitaria e sanitaria degli immigrati.



- ampia autonomia legislativa in materia di immigrazione

Il perché delle differenze territoriali

L'evoluzione delle competenze in materia di salute e immigrazione

- **D.lgs. n. 286/98:** si affida alle **Regioni** il compito di intervenire per “rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti e degli interessi riconosciuti agli stranieri nel territorio dello Stato”.
- **DPR n. 394/99:** si incaricano le **Regioni** di tutelare la salute di tutti i migranti, indipendentemente dal loro *status* giuridico.
- **Riforma del Titolo V Costituzione (art. 117), 2001:** maggiori competenze alle Regioni, anche in per quanto riguarda l'assistenza socio-sanitaria e sanitaria degli immigrati.



- ampia autonomia legislativa in materia di immigrazione



DISOMOGENEITÀ REGIONALI

Diversificazione regionale in materia di assistenza socio-sanitaria

- **Livello normativo-istituzionale**

Presenza/assenza di leggi regionali, programmazioni triennali, interventi di integrazione, piani (socio-)sanitari regionali, linee guida attuative, etc.;

- **Livello organizzativo-gestionale**

Orientamento adottato dalle ASL/AO nei confronti della popolazione immigrata, sia regolare, sia irregolare;

- **Livello di diffusione territoriale**

Omogeneità/disomogeneità dei servizi sul territorio regionale.

In cosa si traducono tali diversità?

Servizi socio-sanitari (rivolti a regolari e irregolari):

- Prevenzione
- Politiche *migrant-friendly*
- Politiche di accompagnamento
- Iniziative di *counselling*

In cosa si traducono tali diversità?

Servizi socio-sanitari (rivolti a regolari e irregolari):

- Prevenzione
- Politiche *migrant-friendly*
- Politiche di accompagnamento
- Iniziative di *counselling*

Servizi sanitari (rivolti agli irregolari):

- Volontariato accreditato
- Volontariato non accreditato
- Ambulatori dedicati in partnership pubblico-privato sociale
- Ambulatori integrati agli ospedali
- Coinvolgimento medici di base

In cosa si traducono tali diversità?

Servizi socio-sanitari (rivolti a regolari e irregolari):

- Prevenzione
- Politiche *migrant-friendly*
- Politiche di accompagnamento
- Iniziative di *counselling*

Servizi sanitari (rivolti agli irregolari):

- Volontariato accreditato
- Volontariato non accreditato
- Ambulatori dedicati in partnership pubblico-privato sociale
- Ambulatori integrati agli ospedali
- **Coinvolgimento medici di base**



Possono recarsi dai medici di base
MA
generalmente questo
**non coincide con l'affidamento ad uno
unico medico di base**

Osservazioni di contesto: il caso della Lombardia* (1/2)

Rispetto ad un'utenza *regolare*:

- ✓ **complessità di alcune procedure**: scelta del medico curante e del luogo di cura, le modalità e i costi delle prestazioni;
- ✓ **presenza disomogenea dei servizi di mediazione linguistica e culturale** e di accompagnamento pre e post il momento di cura e dei percorsi facilitati d'accesso (in termini informativi e di comunicazione);
- ✓ accesso alle prestazioni, comunicazione e forme di **informazione insufficienti**;
- ✓ **orientamento favorevole** all'inclusione in stretta dipendenza dal fattore giuridico della **regolarità**: interventi socio-sanitari ai regolari come casi di eccellenza (iniziative *migrant friendly*).

* Dati tratti dall'attività di ricerca Pasini N. (2011), *L'Italia. Le realtà sub-nazionali. In "Confini irregolari. Cittadinanza in prospettiva comparata e multilivello"*

Osservazioni di contesto: il caso della Lombardia* (2/2)

Rispetto ad un'utenza *irregolare*:

- ✓ non promuove la tutela della salute dei migranti irregolari;
- ✓ non agevola la diffusione delle indicazioni nazionali;
- ✓ lascia al volontariato e al Pronto Soccorso il compito di erogare servizi urgenti ed essenziali;
- ✓ Forte connotazione solidaristica: molto impegno da parte della società civile e del Terzo Settore a colmare le lacune in termini di servizi delegati dal settore pubblico (STP).

Principali erogatori: ambulatori del volontariato e, in forma minore, alcune strutture ospedaliere in convenzione con il privato sociale;

** Dati tratti dall'attività di ricerca Pasini N. (2011), L'Italia. Le realtà sub-nazionali. In "Confini irregolari. Cittadinanza in prospettiva comparata e multilivello"*

Approfondiamo il caso di Milano

Tra diritti esistenti e diritti negati

Uno studio sull'accesso ai servizi sanitari da parte degli STP

Chi lo ha realizzato

Il Naga è una associazione il cui scopo è promuovere e tutelare i diritti di tutti i cittadini stranieri, rom e sinti. I servizi principali che eroga sono servizi sanitari e legali.

L'associazione:

- raccoglie i dati dei propri pazienti
- produce un rapporto annuale in cui descrive le peculiarità della propria utenza e fa un bilancio sul livello di applicazione della tutela della

Particolare attenzione viene sempre data agli **immigrati privi di regolare permesso di soggiorno**.

Cosa ha osservato

Tra gennaio 2014 e febbraio 2015 ha verificato l'effettiva applicazione della normativa italiana negli ospedali milanesi con un'indagine qualitativa, raccogliendo documentazione e testimonianze.

Gli immigrati irregolari hanno adeguata attenzione negli ospedali milanesi?

Forti criticità nell'adottare e rispettare la normativa di tutela della salute:

- ✓ Assenza di conoscenza da parte degli operatori sanitari dei dispositivi di legge.
- ✓ Sovraccarico del Pronto Soccorso dove non vige l'abitudine da parte dei medici di prescrivere su ricettario regionale gli accertamenti e le terapie necessarie al paziente.
- ✓ Complessità eccessiva dei meccanismi burocratici necessari per ricevere assistenza per i pazienti STP.
- ✓ Abitudine ad inviare alle associazioni di volontariato invece di prendersi in carico l'assistenza e la cura dei pazienti.
- ✓ Impossibilità per gli ospedali privati convenzionati, a causa di una disposizione regionale, di utilizzare il codice STP su ricettario regionale poiché i pazienti stranieri irregolari sono paragonati ai pazienti italiani "non lombardi", residenti in un'altra regione, per i quali gli ospedali privati non possono usare ricettario rosso.
- ✓ Assenza in Lombardia di una normativa per l'assistenza sanitaria di cittadini comunitari indigenti, in particolari di rumeni e bulgari che non hanno più diritto al codice STP essendo dal 2007 comunitari. Altre regioni hanno adottato il codice ENI, Europeo Non Iscritto, che nell'atto pratico serve a erogare le medesime cure previste per l'STP.

Cosa fareste voi per migliorare
l'accesso ai servizi sanitari da parte
degli STP?

Gli spunti provenienti dalla ricerca

- ✓ Permettere l'**iscrizione agli ambulatori dei medici di medicina generale** ai pazienti stranieri irregolari.
- ✓ Riconoscere e utilizzare il **codice ENI per i cittadini dell'Unione Europea indigenti**, privi di assistenza sanitaria.
- ✓ Dare il permesso anche agli **ospedali privati convenzionati di prescrivere** farmaci ed esami su ricettario regionale per gli irregolari.
- ✓ Attivare una **campagna formativa** oltre che informativa sui contenuti del Testo Unico Immigrazione rivolto a medici, infermieri e personale amministrativo.

Dal vostro punto di vista:

- Qual è la modalità più funzionale per curare gli immigrati irregolari?

Dal vostro punto di vista:

- Qual è la modalità più funzionale per curare gli immigrati irregolari?
 - **L'assegnazione del medico di base è la soluzione?**

Dal vostro punto di vista:

- Qual è la modalità più funzionale per curare gli immigrati irregolari?
 - L'assegnazione del medico di base è la soluzione?
- **Il pediatra di libera scelta può funzionare per assistere i minori adeguatamente?**

Dal vostro punto di vista:

- Qual è la modalità più funzionale per curare gli immigrati irregolari?
 - L'assegnazione del medico di base è la soluzione?
- Il pediatra di libera scelta può funzionare per assistere i minori adeguatamente?
- **L'assicurazione medica come sistema di cura per gli anziani ricongiunti è utile?**

Grazie dell'attenzione.



FONDAZIONE
ISMU
INIZIATIVE E STUDI
SULLA MULTIETNICITÀ

Veronica Merotta
v.merotta@ismu.org

www.ismu.org

Fondazione ISMU
Via Copernico 1,
20125 - Milano